

**PARERE DELLA C.P.D.S. SULLA PROPOSTA DI POSTICIPO DELLE DATE DELLA SESSIONE DI ESAMI ESTIVA.
RICHIESTA DI PARERE AVANZATA DALLA DIREZIONE DIDATTICA.**

La Direzione Didattica dell'Ateneo ha chiesto alla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), in data 20 Marzo c.a., di esprimere un parere relativo alla proposta di posticipare le date previste da calendario accademico per la Sessione di esami estiva (attualmente da concludersi entro il 16 Giugno) per l'Anno Accademico 2022-2023. Tale proposta nasce da colloqui con gli studenti, avuti dalla Direzione stessa e non noti alla CPDS, che hanno riferito di alcune criticità comuni a più corsi di studio. Gli estremi della proposta avanzata sono di *estendere fino al 30 Giugno la Sessione estiva, calendarizzare tutti gli Esami a partire dal 5 Giugno, spostando, conseguentemente l'avvio delle sedute di laurea al 5 Luglio.*

La Commissione, a seguito della richiesta, ha svolto (dal 20 al 22 Marzo) una consultazione on-line tra i suoi membri, raccogliendo gli orientamenti ed i suggerimenti relativi alla proposta. Essi sono stati espressi anche in relazione a valutazioni raccolte dai membri stessi nell'ambito della Comunità Accademica.

Pur con differenziati giudizi e articolate valutazioni, che potranno essere oggetto di ulteriori approfondimenti di merito a favore di una organica messa a regime di regolamenti e tempistiche delle Sessioni di esame, **la Commissione esprime parere favorevole alla proposta** di posticipare le date d'esame al fine di venire incontro ad una ampia ed omogenea richiesta degli Studenti, finalizzata soprattutto ad una migliore preparazione degli esami stessi, disponendo di una maggiore quantità di tempo in particolare dalla chiusura prevista delle lezioni (12 Maggio).

La Commissione ritiene, comunque, che tale esigenza non riguardi lo specifico contesto di programmazione delle scadenze relative all'Anno Accademico in corso, ma possa essere considerata un aspetto costante della vita d'ateneo e **suggerisce, pertanto, agli Organi Accademici di apportare una variazione ai regolamenti che porti da 7 a 15 giorni il tempo che deve intercorrere tra i due appelli dello stesso insegnamento calendarizzati nell'arco di una sessione di esami.**

In tale spirito, contemperando le diverse esigenze emerse, tra cui quella di evitare un eccessivo prolungamento in periodo estivo delle sedute di laurea, la Commissione ritiene possibile ed utile una leggera variazione dei termini specifici ipotizzati nella proposta e **suggerisce, a maggioranza, di aprire la sessione di esami estiva in data 29 Maggio (a 17 giorni dalla chiusura delle lezioni) e chiuderla in data 30 Giugno, così da perseguire le finalità di:**

- consentire sia agli studenti Erasmus, sia agli studenti internazionali di sostenere in tempi utili gli esami (verosimilmente nelle date che saranno definite per i primi appelli) senza rivedere la programmazione dei loro viaggi/spostamenti;
- disporre di una settimana aggiuntiva tra la fine delle lezioni e l'avvio degli esami
- disporre di una estensione di una settimana delle sessioni d'esame
- fare intercorrere 15 giorni e non 7 tra due appelli
- non dover chiedere ai docenti, nell'immediato, di definire una terza data di appello, evitando un prolungamento eccessivo in fase estiva delle sedute di laurea, non precedentemente programmato

Nell'ambito della discussione della Commissione è, peraltro, emersa la possibile esigenza di portare a 6 settimane la durata delle sessioni d'esame, inserendo un terzo appello. Tale ipotesi viene offerta alle valutazioni degli organi competenti anche in previsione degli orientamenti da assumere per il prossimo Anno Accademico.

La Commissione, nel rispetto delle competenze del Presidio di Qualità e nell'ottica di assicurazione del flusso informativo da e verso la CPDS, come previsto dalle Linee Guida 2023, auspica che esso possa avere assunto un simile orientamento o, comunque, possa confermare l'esigenza di un ampliamento dei tempi a disposizione per le prove d'esame.

La Commissione auspica altresì che la diversa e nuova organizzazione, calendarizzazione, comunicazione delle prove d'esame **possa essere sostenuta da uno sforzo di finalizzato potenziamento degli Uffici delegati**, che dovranno essere chiamati a rivedere l'insieme della proposta d'Ateneo, onde evitare inefficienze possibili e rischi di peggioramento della qualità percepita dei servizi.

Roma, 24 Marzo 2023